

CRONACHE

da palazzo cisterna



PROVINCIA
DI TORINO

www.provincia.torino.it

24.11.06
35
11 - anno XI
settimanale

Autorizzazione tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Poste Italiane, Spedizione in a.p. - 70% - D.C. - Torino - Numero 35 - Anno 2006



In questo numero:

Borse uniche, griffate Olimpiadi
Week end solidale a Torino

Il re dello slittino è sempre super-Armin Zoeggeler

Ogni settimana

"La Voce del Consiglio"

SOMMARIO

3 DOPO TORINO 2006
Borse uniche, griffate Olimpiadi

4 SOCIETÀ E DIRITTI
Non più violenza contro le donne
Cooperare per essere cittadini del mondo



5 L'Europa e i Media Locali

6 ISTRUZIONE E FORMAZIONE

7 Orientarsi dopo la terza media

8 La Costituzione, un bene di tutti

9 SOLIDARIETÀ SOCIALE

10 Week end solidale a Torino

11 L'EVENTO SPORTIVO

12 Il re dello slittino è sempre

13 super-Armin Zoeggeler

14 LA RASSEGNA ENOGASTRONOMICA
A Stupinigi due giorni di "Golosaria"
con il "Paniere"



Rubrica

11 Tuttocultura

12 Letture dei paesi tuoi

14 Brevi

Borse uniche, griffate Olimpiadi



Realizzata con gli striscioni del "look of the mountain" dei XX Giochi Olimpici Invernali e i IX Giochi Paralimpici Invernali di Torino 2006 in collaborazione con le detenute della casa circondariale di Torino.

Direttore responsabile: Carla Gatti – Vicedirettore: Lorenza Tarò

Caposervizio: Emma Dovano

Segreteria di redazione: Patrizia Virzi

Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Michele Fassinotti,

Antonella Grimaldi, Carlo Prandi, Alessandra Vindrola

Grafica: Marina Boccalon

Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT): Cristiano Furriolo

Segreteria: Luca Soru

In copertina: Coppa del Mondo di slittino a Cesana Pariol

Borse uniche, griffate Olimpiadi

Confezionate da 8 detenute (4 italiane e 4 straniere) della casa circondariale di Torino, utilizzando gli striscioni blu del look olimpico

Gli striscioni blu che durante le Olimpiadi e le Paralimpiadi sventolavano a Sestriere, Bardonecchia, Pragelato, Pine-rolo e in tutte le stazioni di montagna sono diventati borse. Borse uniche, soprattutto perché sono state cucite da 8 detenute (4 italiane e 4 straniere) della casa circondariale di Torino.

Il progetto è stato voluto e finanziato dalla Provincia di Torino che aveva fatto realizzare il "look of the mountain" e voleva che quelle bandiere non solo non finissero in discarica, ma diventassero un simbolo dell'avventura olimpica sul territorio. Mercoledì 22 novembre il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta e l'assessore all'Ambiente Angela Massaglia sono andati a conoscere e ringraziare le detenute che hanno partecipato al progetto: un incontro carico di significato e di interesse, per verificare la realtà della sezione femminile.

Accolti dal direttore della casa circondariale Pietro Buffa, che ha collaborato fin dall'inizio alla realizzazione del progetto, Saitta e Massaglia hanno anche incontrato l'educatrice Viberti che ha seguito passo passo le detenute in questa avventura e le ecovolontarie di Rivalta Torinese che hanno insegnato loro a cucire. Le borse diventeranno gadget natalizi e omaggi di rappresentanza della Provincia, ma sono servite soprattutto a dare una speranza a 8 giovani detenute: in questi mesi hanno imparato bene a cucire a macchina e adesso possono anche progettare un'attività per il futuro.

"Sono davvero soddisfatto per questa iniziativa piccola, ma davvero significativa" ha commentato il presidente Saitta che ha regalato alle detenute i libri realizzati dalla Provincia



Il presidente Saitta e l'assessore Massaglia in visita alla casa circondariale di Torino



Il presidente Saitta alla "Torrefazione Pausa Caffè"

per le Olimpiadi. "Di fatto queste otto ragazze hanno contribuito a pieno titolo all'evento olimpico insieme a noi; le borse ci ricorderanno in modo tangibile una grande avventura". Pensa già a nuove progettualità di questo tipo l'assessore provinciale all'Ambiente Angela Massaglia: "il riuso della stoffa usata per gli stendardi olimpici è un bell'esempio di riciclaggio, vado fiera di questo progetto e ringrazio davvero le ecovolontarie di Rivalta per l'idea e per il

sostegno che hanno dato alle detenute". Dopo la visita alla sezione femminile, il direttore Buffa ha accompagnato Saitta e Massaglia alla "Torrefazione Pausa Caffè": all'interno della casa circondariale esiste infatti uno spazio dove una cooperativa impiega alcuni detenuti per la torrefazione di caffè e a breve per la lavorazione del cacao.

Un'attività importante e qualificata che può svilupparsi in futuro con l'inserimento di altro personale.

Non più violenza contro le donne

Un convegno, una mostra fotografica e una rassegna cinematografica per ricordare la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

Il 25 novembre 1999 l'Assemblea Generale dell'Onu riconobbe la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, scegliendo come data simbolo il 25 novembre, giorno in cui, nel 1960, le tre sorelle Mirabal furono assassinate dai servizi segreti militari della Repubblica Dominicana.

La Provincia di Torino, insieme all'Associazione Pangea e alla Città di Torino, e con il patrocinio della Regione Piemonte, ha scelto di ricordare la Giornata coinvolgendo i cittadini in una tre giorni - il 24, 25 e 26 novembre -, di avvenimenti: un convegno, una mostra fotografica, una rassegna cinematografica, uno spettacolo teatrale, punti informativi distribuiti nelle vie di Torino. In questi giorni gli esercizi commerciali del centro di Torino avranno la facoltà di restare aperti fino alle due del mattino e, sabato 25 novembre, a partire dalle ore 20, si terrà la Notte Bianca. "La violenza contro le donne si manifesta sotto diverse forme, non solo uccisioni e stupri, e si verifica dentro e fuori le mura domestiche. In una società "civile", se la dignità di un soggetto viene negata, quella società diso-



nosce e sminuisce la propria cultura e civiltà. Non è un problema che riguarda solo le donne, ma anche gli uomini sono chiamati ad assumersi le proprie responsabilità per affrontare questo problema" ha spiegato Aurora Tesio, assessore alle pari opportunità nel corso della conferenza stampa di presentazione. "Per questo la Provincia di Torino si è attivata in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne".

Alla manifestazione, che s'intitola "Aiuta le donne a non dover più chiedere aiuto", si affianca, inoltre, un'operazione di raccolta fondi a favore del

progetto di microcredito Jamila per le donne di Kabul della Fondazione Pangea.

L'appuntamento torinese si propone di creare un ponte con l'Afghanistan, dilaniato da vent'anni di guerra per ribadire la necessità di porre fine a qualunque violenza contro le donne, che, pur in forme diverse, rappresenta un problema globale. Non è un caso che il primo appuntamento della manifestazione sia il convegno, previsto per oggi, 24 novembre, dalle 9.30 alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, che mette a confronto problemi e prospettive in Italia e Afghanistan sul problema della violenza di genere.

Per la pace in Medio Oriente

La Provincia di Torino ha partecipato sabato 18 novembre alla Manifestazione nazionale per la pace in Medio Oriente che si è svolta a Milano, aderendo all'invito del Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani. Obiettivo della manifestazione era sollecitare i responsabili della politica italiana, europea e internazionale ad affrontare i problemi irrisolti a partire dal conflitto israeliano-palestinese e a scongiurare così una ripresa generalizzata della guerra.

In rappresentanza della Provincia di Torino, ha preso parte alla manifestazione l'assessore alle relazioni internazionali Aurora Tesio: "La Provincia di Torino ha aderito" ha spiegato "perché il tema della pace del Medio Oriente va affrontato in modo complessivo, non solo pensando alla recente guerra in Libano, ed è indispensabile un'attenzione forte e puntuale di tutte le nazioni, in particolare di quelle del bacino mediterraneo e naturalmente dell'Onu. Bisogna pensare al coinvolgimento internazionale per costituire una forza di pace che consenta la ripresa delle trattative fra Israele e Palestina. In questo senso l'impegno del governo italiano va sostenuto dagli Enti locali".

Cooperare per essere cittadini del mondo

Un seminario per confrontare strategie e modelli che coinvolgano anche le realtà locali

La cooperazione internazionale sta diventando sempre più uno strumento strategico per gestire le criticità a livello globale, e necessita di modelli di gestione che rappresentino non solo una "conoscenza tecnica" ma nascano da una vera e propria cultura diffusa che renda ogni persona consapevole di essere parte di una "cittadinanza mondiale".

Se ne è discusso in un affollato

seminario organizzato dalla Provincia di Torino con il Cisl e la Liva in collaborazione con il Coordinamento provinciale dei comuni per la pace e il Consorzio delle Ong piemontesi e con il patrocinio della Regione Piemonte, che si è svolto giovedì scorso presso la sede provinciale di Via Valeggio. Per l'assessore alle pari opportunità e alle relazioni internazionali Aurora Tesio "questo appunta-

mento si inserisce in una strategia più ampia attuata dalla Provincia di Torino per costruire un progetto di sostegno ai Comuni. Il nostro territorio è molto sensibile e fertile sul tema della cooperazione internazionale decentrata, e quel che è più interessante è che il modello perseguito è quello del coinvolgimento di tutte le realtà locali in un rapporto paritario con i paesi in via di sviluppo".

L'Europa e i Media locali

Seminario di formazione per i giornalisti delle televisioni e dei giornali locali

L'Europa sta vivendo cambiamenti che delineano nuove prospettive, sfide ed opportunità. L'allargamento, il controverso processo di adozione di un Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa, la creazione di un ampio spazio di libertà, sicurezza e giustizia, impongono il perfezionamento delle strategie di comunicazione per migliorare la conoscenza e la percezione dell'Unione nel prossimo futuro. I recenti fallimenti dei referendum popolari di ratifica della Carta Costituzionale in

Francia e Olanda e, più in generale, il calo di fiducia e la disaffezione nei confronti delle istituzioni europee hanno suggerito una "pausa di riflessione" nella quale ogni Stato membro si è impegnato ad avviare un processo di confronto e dialogo destinato a restituire ai cittadini la fiducia e la credibilità nel progetto europeo. Il raggiungimento del largo pubblico presuppone il coinvolgimento dei media locali non solo nel ruolo di moltiplicatori dell'informazione ma anche, in virtù della possibile copertura

territoriale, delle questioni direttamente e indirettamente legate all'Europa.

Perciò il Centro Europe Direct della Provincia di Torino ha promosso un seminario rivolto ai giornalisti delle televisioni e dei giornali locali, che si è svolto lunedì 20 novembre presso il Centro Congressi Villa Gualino a Torino con l'obiettivo di avvicinare l'informazione locale alla sua dimensione europea e creare le basi per un dialogo e una partecipazione attiva e consapevole dei cittadini.

Europe Direct Torino

Il Centro di Informazione europea Europe Direct Torino, nato da una convenzione tra la Provincia di Torino e la Direzione Generale Comunicazione della Commissione Europea, è un punto di informazione sulle attività e opportunità dell'Unione Europea. Dal 2005 l'allora Info Point Europa di Torino è entrato a far parte di una nuova generazione di sportelli informativi, denominati Europe Direct. Essi appartengono ad una rete che conta 39 centri in Italia ed oltre 300 in tutta Europa. Presso lo sportello di Via Carlo Alberto, 14A a Torino è possibile ricevere informazioni sui programmi e sulle iniziative comunitarie, ottenere supporto nella navigazione sui siti dell'Europa, consultare i documenti e ritirare gratuitamente le pubblicazioni e i materiali informativi prodotti dall'Unione europea e dal Centro stesso.

Europe Direct Torino – Info Point Europa: Via Carlo Alberto, 14A – 10123 Torino – Tel. 011 8615430 Fax. 011 5613283
e-mail: infoeuropa@provincia.torino.it – Sito: www.provincia.torino.it/europa/europedirect

Orario di apertura: Lunedì-Mercoledì 15.00-18.00 / Martedì-Giovedì 10.00-18.00 / Venerdì 10.00-15.00



Orientarsi dopo la terza media

A Torino la prima conferenza provinciale sull'orientamento scolastico

Scegliere il percorso da intraprendere dopo la terza media richiede attenzione e curiosità; attenzione verso se stessi per capire le proprie attitudini e propensioni, curiosità per informarsi su tutte le possibilità di scelta in un panorama di percorsi e indirizzi davvero articolato e ricco, a volte complicato da spiegare. Per avviare un confronto e indicare proposte per un intervento possibile di orientamento in dimensione provinciale, la Provincia – in collaborazione con Città di Torino, Legautonomie e Usr Piemonte – ha promosso la “Prima conferenza provinciale sull'orientamento scolastico”, in programma il 27 novembre dalle 9,30 alle 12,30 presso la Galleria d'Arte Moderna, in via Magenta 31 a Torino. Spiega l'assessore alla Formazione professionale, Istruzione ed Edilizia scolastica Umberto D'Ottavio: “Per l'anno scolastico 2007/2008 è previsto l'obbligo di istruzione per almeno dieci anni e pertanto prosegue l'intenso impegno della Provincia



di Torino affinché i percorsi dopo la scuola media inferiore siano sempre più per loro: “per” il successo formativo delle ragazze e dei ragazzi, per il loro modo di apprendere e crescere, per le loro future competenze professionali, in linea con l'evoluzione della società e del contesto economico, per le qualità degli spazi

in cui studiano e imparano, per l'inclusione di tutti, per l'aggiornamento dei loro insegnanti, per intendere il sapere astratto mai disgiunto dal saper fare e gestire.

Con questa prima conferenza si intendono discutere strategie e modalità comuni per guidare famiglie e studenti nella difficile scelta formativa”.

Il programma

9,30 **Accoglienza dei partecipanti**

10,00 **Apertura dei lavori**

Umberto D'Ottavio assessore alla Formazione professionale, Istruzione, Edilizia scolastica e Orientamento scolastico
Amalia Neirotti presidente regionaleAnci

Interventi

10,30 Antonio Catania direttore Ufficio Scolastico Provinciale – Torino
Luigi Saragnese assessore alle Risorse educative – Comune di Torino
Ludovico Albert direttore Area Formazione professionale, Istruzione – Provincia di Torino
Corrado Borsetti dirigente Educazione permanente – Comune di Torino
Fiorenza Coatto responsabile Ufficio Orientamento – Provincia di Torino
Vittorio Saraco responsabile Osservatorio Sviluppo locale – Comune di Moncalieri

12 **Dibattito**



La Costituzione, un bene di tutti

Quattro conversazioni sui principi che fondano la nostra Repubblica

Nel catalogo di proposte per la scuola del Centro Servizi Didattici (CeSeDi) della Provincia è inserito un progetto che, stando alle adesioni, sta riscuotendo il favore di alunni e insegnanti.

Il titolo del progetto, incluso nel Laboratorio Intercultura, Legalità e Diritti, è "La Costituzione, un bene di tutti: quattro conversazioni sui principi che fondano la nostra Repubblica". Destinato a docenti e studenti di scuola media superiore, nell'ambito interdisciplinare delle cattedre di Lettere, di Diritto e di Storia e Filosofia, il progetto intende offrire elementi validi di conoscenza e di interpretazione della nostra Carta costituzionale, soprattutto nella sua valenza di espressione dei diritti individuali e collettivi.

Collabora con il CeSeDi il Comitato piemontese per la difesa della Costituzione Magistratura Democratica. Il percorso è articolato in quattro mattinate presso l'aula magna del Palazzo di Giusti-



Il Palazzo di Giustizia "Bruno Caccia" a Torino

zia "Bruno Caccia" di Torino, con laboratori di discussione eventualmente integrabili nelle classi.

Il calendario

25 novembre 2006, ore 9,30/12,30

La Costituzione e i diritti e le libertà individuali (la libertà personale; il diritto di circolazione; la libertà di fede religiosa; un paradigma attuale, l'immigrazione)

Introduce Bianca Guidetti Serra.

Relazioni di Livio Pepino e Marco Bouchard.

Partecipano 680 studenti.

22 gennaio 2007, ore 9,30/12,30

La Costituzione e i rapporti sociali e politici (la famiglia, il sindacato, i partiti).

Introduce Paolo Vercellone.

Relazioni di Milli Caffaratti, Donata Canta e Monica Cerutti.

Partecipano 679 studenti.

17 marzo 2007, ore 9,30/12,30

La Costituzione, il lavoro, lo stato sociale.

Introduce Giancarlo Caselli.

Relazioni di Clotilde Fierro e Daniela Giannone.

Lecture di Andrea Bajani.

Partecipano 462 studenti.

14 maggio 2007, ore 9,30/12,30

La Costituzione e le forme partecipative (il voto ed i sistemi elettorali, il diritto di accedere alle cariche pubbliche, le pari opportunità).

Introduce Diego Novelli.

Relazioni di Elvio Fassone e Alida Vitale.

Partecipano 410 studenti.

Referente

Mariagrazia Pacifico

Tel. 011.8613619 – Fax 011.8613600

e-mail: pacifico@provincia.torino.it

Week end solidale a Torino

Tre giorni di manifestazioni per celebrare la Giornata europea delle persone disabili

Insieme per una comunità attiva, oltre le barriere, la solitudine e il silenzio: è lo slogan scelto per la prossima edizione della Giornata europea delle persone disabili che cade il 3 dicembre, ma che quest'anno prevede a Torino un "solidarity week end", ovvero un insieme di manifestazioni che si svolgeranno nell'arco di tre giorni, da venerdì 1 a domenica 3 dicembre.

Le manifestazioni organizzate per la Giornata europea delle persone disabili dalla Consulta per le persone in difficoltà (Cpd) in collaborazione con Csv Idea solidale e con il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Torino e Comune di Torino, sono state presentate in una conferenza stampa a cui hanno preso parte il presidente della Csd Paolo Osiride Ferrero, il presidente di Idea Solidale Luciano De Matteis, l'assessore regionale al Welfare Angela Migliasso, l'assessore alla solidarietà sociale della Provincia di Torino Eleonora Artesio e l'assessore alle politiche sociali della Città di Torino Marco Borgione. Obiettivo del Solidarity week end è mettere a confronto il contributo che ogni persona può dare in termini di cittadinanza attiva e l'insieme di realtà, pubbliche e private, che hanno il compito di costruire e dare significato alla comunità civile. "La disabilità non può essere concepita come una caratteristica della persona, ma come una condizione che si determina fra il portatore di un problema di salute e l'ambiente" ha detto l'assessore provinciale alla solidarietà sociale Eleonora Artesio testimoniando l'attenzione della Provincia di Torino a questa iniziativa di



La conferenza stampa di presentazione



sensibilizzazione. E cogliendo l'occasione per indicare alcuni percorsi critici ancora da affrontare: "Ci sono esperienze avanzate nel settore socioassistenziale, per esempio, nonostante le polemiche di questi giorni, in tema di integrazione scolastica.

Ma c'è ancora molta strada da fare, basta pensare che molti problemi relativi all'autonomia delle persone sono legate alla questione dell'abitazione, e allora come si può incidere di più sulle politiche della casa? O su quelle del lavoro? Certo, ci sono gli incentivi, ma è un problema sostanzialmente di cultura, e la Giornata che vogliamo celebrare ha questo obiet-

tivo". Il Solidarity week end prenderà il via il 1 dicembre presso il padiglione V del Lingotto Fiere con una serie di attività dedicate alle scuole elementari e medie (inferiori e superiori) della provincia di Torino. Il sabato si svolgerà nella sala gialla un convegno sul tema "Il disabile nella comunità attiva", mentre nel padiglione V del Lingotto si svolgerà una "vetrina della solidarietà".

Domenica sera ci sarà il "gran finale" al Piccolo Regio con la partecipazione di Anno Domini, David Anzalone, Giorgio Conte, Gnuquartet, Dolcenera.

Per informazioni:
www.3dicembre.it

La Voce del Consiglio



CRONACHE
di palazzo riotta

in questo numero:

SEDUTE DEL 21-22 NOVEMBRE

- Interrogazioni
- Si fa notte fonda con i rifiuti



editoriale

No alla violenza contro le donne

Il 25 novembre del 1960 nella Repubblica Dominicana le tre sorelle Mirabal, attiviste politiche, furono uccise dopo essere state rapite, torturate e violentate. Dal 1999, l'ONU ha ufficializzato questa data come giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

In un contesto mondiale in cui sembra che le relazioni tra Stati e tra esseri umani non possano che essere intrise di violenza e guerra, il problema della violenza sulle donne rischia di essere letto e vissuto come una di queste componenti, mentre così non è.

È una violenza diffusa e trasversale, presente in ogni sistema politico-economico, Paese, cultura, religione, ceto sociale. Sono drammatici i dati relativi alla violenza domestica, così come

sono drammatici quelli relativi alle tante forme di violenza e sfruttamento, in alcuni casi esercitati alla luce del sole, in molti altri nascosti, mascherati o, peggio ancora, tollerati o giustificati. Cambiano i contesti, cambiano le motivazioni, ma la donna rimane ancora al centro di percorsi che la vedono soggetta (perché considerata inferiore o incapace o debole e, quindi, da tutelare e preservare) a violenze e prevaricazioni, divieti e prescrizioni. Ritorna drammaticamente ad essere, su scala planetaria, una questione persino l'abbigliamento che devono o possono indossare: un fatto di tradizione, costume o moda torna ad essere elemento di costrizione e quindi violenza. Imposto ed obbligato da tradizioni o integralismi in una parte del mondo, vietato o da vietare in un'altra parte, ovviamente con una discussione

in cui il punto di vista delle interessate è del tutto relativo o influente (la dove è loro consentito esprimerlo, o dovrebbe esserlo). Drammaticamente dobbiamo prendere atto che se c'è un elemento in cui questo mondo così diviso riesce ad essere globale è quello del ruolo a cui relegare l'altra metà del cielo.

Quanto saremo in condizione di incidere su questo tema, sostenendo materialmente e psicologicamente le donne soggette a violenza, quanto sapremo fare per eliminare gli elementi di discriminazione palesi o mascherati saranno un buon metro di misura per fare in modo che il significato di questa giornata non rimanga semplicemente un postit da appiccicare alla coscienza.

Sergio Vallero
presidente del Consiglio provinciale

INTERROGAZIONI

Interruzione S.P. 143

I gruppi della Lega Nord, con intervento in aula di Arturo Calligaro, ha rilevato che nello scorso mese di luglio, causa demolizione per rifacimento del ponte sul Rio Oitana, in località Brossi, è stata interrotta la viabilità tra Carignano e Vinovo. Inoltre, il capogruppo ha evidenziato che il cantiere è stato abbandonato per oltre due mesi con grave disagio dei residenti, in particolare agricoltori, costretti ad un lungo giro per raggiungere i campi. Ha risposto l'assessore Giovanni Ossola il quale ha comunicato che il ponte è stato demolito per effettuare i lavori dei sottoservizi e che il rifacimento è previsto nella primavera del 2007.

Viabilità S.P. 1

Valeria Giordano (Gruppo Misto), facendo riferimento alla manifestazione di un gruppo di lavoratori, impiegati in aziende dell'area Venaria-Robassomero, i quali hanno protestato per i disagi da traffico sulla S.P. 1, cui sono sottoposti quotidianamente, ha chiesto quando sarà avviato il tavolo di lavoro per la risoluzione del problema.

L'assessore Giovanni Ossola ha affermato che il problema è noto alla Provincia e che nel prossimo bilancio di previsione dovrebbe trovare una risposta con lo stanziamento dei fondi opportuni.

Stabilimento Flexider

Due quesiti sulla messa in mobilità di 105 lavoratori su 220 impiegati in quest'azienda torinese: il primo, a firma di Valeria Giordano (Gr. Misto), il secondo presentato dal gruppo dei Comunisti italiani e illustrato da Chiara Giorgetti Prato.

L'assessore alle Attività Produttive, Giuseppina De Santis, ha comunicato che l'odierna Flexider S.r.l. è stata acquisita a luglio 2002 dalla Vesper Corporation, in un quadro di posizionamento e sviluppo nel settore aeronautico, e collocata sotto il controllo della società Arrowhead Products, fondata nel 1937 (società del gruppo Vesper Corporation), costruttore statunitense di sistemi di tubazioni e componenti flessibili per impieghi di tipo aeronautico, militare, civile e aerospaziale. L'assessore, pur esprimendo la propria preoccupazione, si è impegnata per trovare soluzioni utili affinché l'azienda rimanga sul territorio,

continuando a sostenere la produzione.

Nel dibattito è intervenuto Mario Corsato (Com. it.).

Rinnovo patti Sagat

Arturo Calligaro (Lega Nord), a nome dei gruppi della Lega Nord, ha lamentato di aver appreso dagli organi di informazione e non dal Consiglio della nomina del dottor Magnabosco ad Amministratore Delegato dell'Amiat, avendo lasciato quello di presidente della Sagat. L'assessore Carlo Chiama ha dichiarato che il nuovo patto di sindacato tra azionisti, che porrà le basi del nuovo piano industriale della Sagat, verrà portato all'attenzione del Consiglio.



Il Priorato di Torre Pellice

COMUNICAZIONE

Ordine Mauriziano

Il presidente del Consiglio, Sergio Vallero, facendo riferimento ad un'interpellanza presentata in Conferenza dei Capigruppo e riguardante l'Ordine Mauriziano, ha comunicato che in una mozione approvata il 3 ottobre ai Consigli comunale e regionale di prendere una posizione sulla vicenda dell'Ordine del Mauriziano, anche in merito alla scadenza del 22 novembre, data nella quale termina la salvaguardia prevista dalla legge

alla possibilità di pignoramento dei beni mobili e immobili da parte dei creditori. Vallero ha affermato di aver inviato la mozione ai due presidenti (Castro-novo e Gariglio) senza ricevere risposta alcuna, né scritta, né telefonica. Vallero ha quindi inviato due lettere il 26 ottobre e il 17 novembre, ricevendo un fax dal Comune di Torino sulla lottizzazione del Mauriziano per concordare iniziative da intraprendere. Dalla Regione non è giunto mai nulla. Il presi-

dente della Provincia Antonio Saitta ha riferito di aver incontrato l'assessore regionale Deorsola, che ha seguito in modo particolare la questione, per un disegno complessivo di salvataggio.

Ha anche comunicato di aver incontrato a Roma il ministro Amato, che si è impegnato ad emettere un decreto di proroga per evitare la scopertura, e il sottosegretario Letta per la nomina del Consiglio di Amministrazione.



La Palazzina di Caccia a Stupinigi

PROPOSTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Programma provinciale di gestione dei rifiuti 2006.

È proseguita la discussione per l'approvazione della revisione e adeguamento del programma sulla base delle prescrizioni regionali.

Sono stati presi in esame e respinti i seguenti emendamenti:

- n. 5 presentato da Alleanza Nazionale riguardante modifiche al testo a pag. 130, al

paragrafo intitolato "Azioni di programma", quarta riga;

- n. 6 presentato da Alleanza Nazionale riguardante modifiche al testo a pag. 130, al paragrafo intitolato "Azioni di programma", prima riga;

- n. 1 presentato dalla Lega su una modifica alla dicitura di una tabella;

- n. 2 presentato dalla Lega sull'aggiunta di una tabella;

- n. 3 presentato dalla Lega sul-

l'adeguamento di una tabella

- n. 4 presentato dalla Lega sulla modificazione di una tabella.

La seduta è stata conclusa alle 2.15 di mercoledì 22 novembre.

Il Consiglio provinciale è stato riconvocato per giovedì 23 novembre alle 18, venerdì 24 novembre alle 18, sabato 25 novembre alle 9.30, domenica 26 novembre alle 9.30, lunedì 27 novembre, alle 18.

La Voce del Consiglio

Composizione del Consiglio provinciale

Presidente della Provincia: SAITTA Antonio

Presidente del Consiglio: VALLERO Sergio

Vice Presidenti del Consiglio: VERCILLO Francesco - CERCHIO Giuseppe

MAGGIORANZA

DEMOCRATICI DI SINISTRA

CHIAROTTO Vilmo
ESPOSITO Stefano
FRANCAVILLA Matteo
GRIFFA Antonella
NOVELLO Marco
PALENA Matteo
PUCCI Modesto
RAPISARDA Salvatore
SAMMARTANO Giuseppe
VALENZANO Pietro
VERCILLO Francesco

LA MARGHERITA - DEMOCRAZIA È LIBERTÀ

BERTONE Piergiorgio
BURATTO Aldo
FERRERO Paolo (*Indipendente*)
LUBATTI Claudio
PINO Domenico

PARTITO COMUNISTA - RIFONDAZIONE

D'ELIA Tommaso
PELUSO Luisa
TANGOLO Giovanna
VALLERO Sergio

COMUNISTI ITALIANI

CORSATO Mario
GIORGETTI PRATO Chiara

LISTA DI PIETRO ITALIA DEI VALORI

PETRARULO Raffaele

VERDI

DE MASI Gianna
GALATI Vincenzo

SOCIALISTI DEMOCRATICI ITALIANI

RICCA Luigi Sergio

GRUPPO MISTO

GIORDANO Valeria

OPPOSIZIONE

FORZA ITALIA

CERCHIO Giuseppe
COMBA Fabrizio
GIACOMETTO Carlo
LOIACONI Nadia
ROSSI Elvi
TROIANO Dario

ALLEANZA NAZIONALE

BERTOT Fabrizio
BONINO Barbara
FLUTTERO Andrea
TENTONI Roberto

U.D.C.

AMPRINO Gemma
BOTTA Franco Maria
VACCA CAVALOT Giancarlo

LEGA NORD PADANIA TORINO

CALLIGARO Arturo
CORPILLO Mauro

LEGA NORD PIEMONTE

VIGNA LOBBIA Tommaso

MODERATI PER IL PIEMONTE

REPETTO Ugo
RUFFINI Stefano

Il re dello slittino è sempre super-Armin Zoeggeler

A Cesana Pariol le gare di Coppa del Mondo

Oltre 2.000 persone hanno assistito tra sabato e domenica scorsi alle gare della Coppa del Mondo di slittino che si sono disputate sulla pista olimpica di Cesana-Pariol e che hanno visto l'Italia ancora una volta protagonista ai vertici delle classifiche.

Grazie a due splendide giornate di sole, ottima l'affluenza di pubblico, soprattutto domenica 19, quando il campione olimpico azzurro Armin Zoeggeler ha trionfato sul tracciato che lo aveva visto conquistare l'oro a cinque cerchi nel febbraio scorso: un segnale forte che dopo le Olimpiadi l'interesse per questi sport non sia scemato e che la macchina per la gestione degli impianti nel post olimpico sia partita bene.

Un binomio vincente quello tra slittinisti azzurri e pista di Cesana Pariol (presa in carico dalla Provincia nell'ambito della Fondazione 20 Marzo 2006).

Dopo i successi della Coppa del Mondo di slittino 2005-2006, degli ultimi Campionati Italiani e delle Olimpiadi, la tappa di Coppa che si è disputata il 18 e 19 novembre ha regalato successi all'Italia non solo nel singolo maschile con Armin Zoeggeler (che si può quasi considerare il "padre" della pista, essendo stato lui a provarla per l'omologazione



Armin Zoeggeler

nel gennaio 2005 ed avendo vinto tutte e quattro le gare a cui ha partecipato a Cesana), ma anche nel doppio, con la coppia Obertstolz-Gruber, salita sul gradino più alto del podio insieme ai tedeschi Leitner-Resch e all'altro duo azzurro Plankensteiner-Haselrieder.

Nella competizione individuale maschile Zoeggeler ha messo in fila il suo eterno rivale russo Demtschenko e l'altro azzurro Reinhol Rainer.

Nella gara di singolo femminile podio tutto tedesco: prima Silke Kraushaar-Pielach, seconda Anke Wischnewski, terza per Tatjana Hufner.

Diciottesima l'azzurra Podorieszsch.

I prossimi appuntamenti con bob, skeleton e slittino

- Coppa Europa di bob e skeleton 11-17 dicembre
- Campionato Italiano di slittino 27-30 dicembre
- Campionato Italiano di skeleton 3-6 gennaio 2007
- Campionato Mondiale Juniores di slittino 22-28 gennaio
- Coppa del mondo Bob e Skeleton 9-11 febbraio 2007

Taxi bob

A partire dalle vacanze natalizie fino a febbraio, nei periodi di pausa tra gare e allenamenti delle nazionali, sarà possibile scendere con il taxi bob.

Per informazioni scrivere a: cesanapariol@email.it

Saitta ripropone Tiziana Nasi alla guida della Fondazione post-olimpica

La "torinese dell'anno" Tiziana Nasi deve assumere la guida della Fondazione 20 Marzo 2006: il presidente Saitta ha rilanciato la proposta in occasione della consegna del prestigioso riconoscimento istituito dalla Camera di commercio. "Nei mesi scorsi - ha ricordato Saitta - avevo contribuito alla candidatura di Tiziana Nasi alla presidenza della Fondazione per il postolimpico, ma Tiziana Nasi aveva declinato l'offerta con grande modestia per poter continuare a lavorare per gli atleti paralimpici. Oggi ritengo opportuno rilanciare la sua candidatura perché sono certo che la sua determinazione, unita alla sua esperienza, porterebbe valore aggiunto alla Fondazione".

A Stupinigi due giorni di "Golosaria" con il "Paniere"

Dopo l'uscita del suo "Golosario 2007", la guida più utilizzata da chi ricerca prodotti genuini e veramente tipici, domenica 26 e lunedì 27 a Stupinigi il giornalista enogastronomico Paolo Massobrio ripropone nella cornice della Palazzina di Caccia la settima edizione della manifestazione "Golosaria", cui partecipano un centinaio di artigiani del Gusto, tra i quali ovviamente quelli del "Paniere" della Provincia. Il programma prevede l'inaugurazione alle 11 di domenica 26, mentre alle 11,30 si aprirà la mostra "Food design, bellezza e creatività" realizzata dallo Studio

Pininfarina. Alle 13 è prevista una Vetrina sul Paniere dei prodotti tipici della Provincia di Torino, e alle 17 si parlerà del "Paesaggio piemontese raccontato dagli scrittori", a cura del Premio Grinzane Cavour, con Giuseppe Culicchia, Lorenzo Mondo e Alessandro Perissinotto. Paolo Massobrio presenterà il suo libro "Umano Piemonte". Gli stand riapriranno lunedì 27 alle 10 e alle 14,30 Massobrio presenterà la quindicesima edizione della sua "Guida Critica & Golosa al Piemonte, Valle D'Aosta, Liguria e Costa Azzurra". L'assessore all'Agricoltura, Sergio Bisacca, sottolinea che "per i

produttori che hanno creduto nel Paniere della Provincia di Torino si sta per chiudere un anno ricco di impegni e soddisfazioni, legati a due grandi occasioni promozionali: le Olimpiadi Invernali e il Salone del Gusto. Ma le occasioni promozionali non si sono certo esaurite con la chiusura della rassegna organizzata da Slow Food: "Golosaria" è un'altra tappa importante di un lavoro iniziato alcuni anni or sono con una ricognizione del patrimonio di prodotti tipici presente nel nostro territorio". Per maggiori informazioni: www.clubpapillon.it

Campioni di sport e studio



Sono 95 i ragazzi delle scuole medie superiori di Torino e provincia che hanno partecipato alle finali nazionali dei Giochi Sportivi Studenteschi. Giovedì 16 novembre nell'aula del Consiglio Provinciale, in piazza Castello, l'assessore al Turismo e Sport, Patrizia Bugnano, ha consegnato loro un attestato con il quale la Provincia li ha ringraziati per l'impegno profuso nello studio e nello sport. Bugnano ha sottolineato che la politica di promozione sportiva dell'Assessorato annette grande importanza proprio alla necessità di conciliare scuola e agonismo, come previsto dal bando per l'erogazione delle borse sportive "Adottiamo un campione".

A cura di Edgardo Pocorobba

Bandiera franco provenzale a Ceresole Reale

Nell'ambito del progetto "Frontiere e Minoranze", domenica 26 novembre si svolgerà a Ceresole Reale, nell'alta Valle dell'Orco, la consegna della bandiera franco-provenzale. Il programma prevede il ritrovo dei partecipanti in piazza del Municipio per le 10 e successivamente la sfilata con i figuranti in costume delle Valli Orco e Soana, accompagnata dai canti francoprovenzali.

Alle 11,15 sarà celebrata l'Eucarestia in patois mentre la cerimonia di consegna della bandiera da parte del sindaco di Mattie, Cesare Bellando al sindaco di Ceresole Reale, Renzo Bruno Mattiet avverrà intorno alle 12,15. Saranno presenti: l'assessore alla Cultura, Valter Giuliano, il presidente della Comunità Montana Valle Orco e Soana, Marino Ceretto Castigliano.

Distrutto l'organo di Nole

La sera di mercoledì 15 novembre si è trasformata in un tragico momento per la comunità di Nole, località del Ciriace, a causa del crollo del campanile, in fase di restauro. Crollo che ha distrutto una parte della parrocchiale, trascinandoci con sé anche l'organo. La chiesa di Nole fu edificata nel 1678 sulle fondamenta di un precedente edificio sacro. È documentata la presenza sin dal 1710 di un organo positivo collocato in un oratorio interno alla chiesa. In sostituzione di questo Giovanni Battista e Francesco Maria Concone costruirono un nuovo organo nel 1747. Il capitolato originale ne descrive la composizione (442 canne per 10 registri, tastiera con prima ottava corta e pedaliera di otto pedali) e la cassa monumentale a cinque campate con due organetti morti sovrastanti la seconda e la quarta campata. La cassa, opera dell'ar-



La Chiesa di Nole

tigiano Evangelista di Nole, è ancora attualmente visibile nella chiesa di S. Martino in Viù. I Concone intervennero ancora nei decenni successivi per riparazioni. Nel 1829 Antonio Bruna e il cugino Amedeo Bussetti costruirono un nuovo organo nella cassa preesistente, probabilmente utilizzando parte del materiale dei Concone. L'organo Bruna rimase in servizio sino al 1902 quando, per i lavori di ampliamento della chiesa, furono demoliti la tribuna dell'organo e l'antico oratorio retrostante. L'organo, con la sua cassa, fu acquistato da Carlo Pera che lo collocò, rimaneggiato, nella chiesa di S. Martino in Viù. La monumentale cantoria in legno scolpito fu costruita nel 1906 dall'artigiano nolese Luigi Perotti. Nel 1922 Giuseppe Gandini di Varese collocò un nuovo

organo di grandi dimensioni (1600 canne per 26 registri, due manuali e pedaliera, trasmissione pneumatica tubolare). Lo strumento subì poi vari interventi, che ne lasciarono però sostanzialmente inalterate le buone caratteristiche foniche. Nel 1975 Francesco Vegezzi Bossi trasformò la trasmissione in elettropneumatica, collocando una nuova consolle nella navata della chiesa. Nel 1997 fu deciso, con il consenso della competente Soprintendenza, un grande intervento di restauro e ampliamento secondo i canoni estetici del primo Novecento. I lavori, affidati a Renzo Rosso, si sono conclusi nel 2002. Lo strumento disponeva di 45 registri su tre manuali e pedaliera, 2300 canne circa e due consolle. Adesso non c'è più.

A cura di Emma Dovano

La scuola è per te

Finalmente una guida chiara.

Nelle guide è facile perdersi perché i criteri di ordine, si sa, sono soggettivi. E sovente se le informazioni sono molte, se i dati innumerevoli e a possibili incroci, più che facilitare l'informazione il tutto può diventare una specie di dedalo dove è difficile districarsi e ci puoi mettere parecchi minuti a capire il trucco e a trovare come uscirne.

Questa invece è davvero ben presentata. I quadri dei vari indirizzi, il profilo generale, che cosa si studia e poi finalmente – precise – le varie sperimentazioni, i vari Brocca e Michelangelo; il progetto Aretusa (biologico opzione salute) e i Piani Nazionali Informatica dell'istruzione liceale, di quella tecnica e ancora.

Sfogliando tenendo fermo il libricino al centro-pagina e facendo scorrere col pollice i bordi colorati si ha il colpo d'occhio. Partenza con l'Area di base, poi l'Area di interesse, poi il Corso.

Tipo: Istruzione Professionale > Artigianato > Abbigliamento.

Tipo: Istruzione Liceale > Linguistico-espressiva > Classica.

Il colore dei bordi-pagina, in verticale, garantisce l'immediatezza delle informazioni, i quattro percorsi: istruzione liceale, tecnica, professionale, formazione professionale. Il linguaggio è chiaro, chiari e adatti i termini che introducono i vari indirizzi, le scuole, anche quali possono essere le prospettive dopo la scuola superiore.

Non c'è un quadro delle materie e il loro peso orario: ogni istituto – “nell'ambito della sua autonomia può attivare l'insegnamento di particolari e diverse materie fino al 20% delle ore annuali complessive” si legge nelle avvertenze iniziali. Per questi dati è utile consultare il sito della Provincia e di lì i siti delle scuole.

Al termine della Guida gli indici e gli indirizzari: indice per interessi,



indirizzi delle scuole statali, di quelle paritarie e legalmente riconosciute di Torino e provincia; le agenzie formative, con – oltre le classiche informazioni, indirizzo, telefono eccetera, anche i siti. Utilissimi. Anche l'impatto visivo è curato: la grafica bella vivace è quella giusta e rende gradevole e “leggero” il manuale, così anche le chiose sono indovinate. I rimandi frequenti al sito della Provincia di Torino precisano e confermano la disponibilità nel dare ancora informazioni, nell'aiutare ancora ad orientarsi, e anche a correggere eventuali inesattezze e omissioni. Una richiesta, una disponibilità, un suggerimento che dimostra di volere il ruolo attivo di chi legge. Perché il fine è quello: aiutare gli studenti che escono dalla Scuola media a scegliere l'istruzione, la formazione giusta con informazioni e indicazio-

ni precise il più possibile. Una scelta, quella del dopo-Media, che è una piccola rivoluzione personale, suscettibile anche di ripensamenti. Senza ansia. Dice Umberto D'Ottavio, assessore alla Formazione e alla Formazione professionale – “la Scuola è per loro, anche nel caso di ripensamenti: *informarsi* (tutte le informazioni on line) e *orientarsi* (gli orientatori per un confronto diretto) sono sempre disponibili”.

Ancora. È la prima volta che compare in una Guida all'Orientamento dopo la Scuola media – una parte riservata al diritto e alla istruzione e formazione dei disabili.

Aggiunge un lode a chi ha redatto il manuale.

Guida per informarsi e orientarsi dopo la Terza media, Provincia di Torino, 2006, pagine 179

A cura di Michele Fassinotti

Un secolo di “Eco del Chisone” e di storia pinerolese

Un secolo di vicende locali viste attraverso le prime pagine del giornale che dal 1906 esprime speranze, ambizioni, problemi e progetti di Pinerolo, delle valli e delle pianure che circondano la capitale della Cavalleria: è il libro di Daniele Arghittu “100 anni della nostra vita 1906-2006”. Un secolo di storia del Pinerolese attraverso le cronache dell’Eco del Chisone”, pubblicato nell’ambito delle celebrazioni del centenario del giornale fondato nel 1907 dall’avvocato Cosimo Bianco-Crista (che fu il primo direttore della testata) e da un gruppo di amici, laici e sacerdoti, accomunati dalla passione per la comunicazione sociale.

Dall’Italia giolittiana alla Seconda Repubblica, Arghittu ripercorre per brevi ma efficaci accenni (e con l’ausilio di foto e di riproduzioni di prime pagine dell’Eco) l’evoluzione sociale, economica, culturale e politica di una città e del suo territorio. Scorrere la collezione delle annate del settimanale pinerolese consente di rendersi conto di quanto è diversa l’Italia di oggi dal Paese che, all’alba del XX° secolo vedeva nascere e progredire i primi nuclei di un robusto sistema industriale. L’Italia di Giolitti e delle prime lotte sociali viveva tra l’altro l’irrisolta questione della partecipazione dei cattolici alla vita politica. Pinerolo conosceva in quegli anni una prima fase di industrializzazione e vedeva crescere il proprio ruolo di centro urbano capace di fornire servizi al territorio circostante. Come tutti i settimanali laici di ispirazione cattolica, l’Eco del Chisone ha raccontato e racconta fatti e problemi, tenendo vivace l’attenzione dei lettori sui temi che alimentano il dibattito politico, sociale ed economico, senza mai dimenticare di farsi interprete della cultura e della sensibilità di una comunità di cattolici

chiamati a testimoniare la propria fede in una città e in un territorio in cui la presenza valdese è forte.

Il giornale ha sempre prestato grande attenzione all’esigenza di alimentare un fraterno e leale confronto tra atei e uomini di fede e tra gli appartenenti alle diverse confessioni cristiane. Nel Pinerolese e sulle pagine dell’Eco, l’ecumenismo e il dialogo non sono mai state vuote parole d’ordine ma una pratica quotidiana, un modo di essere cittadini. Non a caso,

l’Eco è uno dei settimanali locali più diffusi in Italia: significa che i Pinerolesi riconoscono al giornale un’importante funzione sociale e lo sentono come un irrinunciabile patrimonio della comunità.

Daniele Arghittu, *100 anni della nostra vita 1906-2006: un secolo di storia del Pinerolese attraverso le cronache de L’Eco del Chisone*, 2006, Editrice Cooperativa Cultura e Comunicazioni sociali, Pinerolo (TO) pagine 245, euro 12.



Storia patria a Santena



Prosegue l'impegno del Comitato per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, istituito dalla Provincia di Torino in collaborazione con la Città di Torino e la Regione Piemonte per commemorare gli avvenimenti che portarono al compimento dell'unificazione nazionale. Tra le diverse attività, l'ormai consolidata iniziativa didattica della Scuola di Storia patria, promossa dalla Provincia di Torino d'intesa con il Comitato di Torino dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano e giunta ora alla quinta edizione, ha coinvolto 25 istituti di tutte le province piemontesi, 51 classi, 93 docenti e ben 600 studenti. La conclusione dei lavori ha avuto luogo mercoledì scorso nella prestigiosa cornice del Castello Cavour di Santena, grazie all'ospitalità concessa dall'Associazione "Amici della Fondazione Cavour", in collaborazione con la Fondazione Cavour, il Comune di Torino e il Comune di Santena. Alla presentazione dei progetti finali realizzati dalle scuole, è seguita la consegna degli attestati di partecipazione. Erano presenti il presidente Antonio Saitta e l'assessore alla Cultura Valter Giuliano.

BREVI

CHIUSA PER 3 MESI L'EX STATALE 20 DEL COLLE DI TENDA

Da lunedì 20 novembre e per tre mesi traffico bloccato sull'ex Strada Statale 20 (ora Regionale) del Colle di Tenda, nel tratto tra Carmagnola e Racconigi. Lo stop alla circolazione è necessario per consentire lavori di adeguamento del ponte sul torrente Meletta, nel territorio di competenza della Provincia di Torino. Sono stati predisposti percorsi alternativi: da Torino verso il Cuneese si può utilizzare la strada provinciale "Reale" all'uscita di Carmagnola in direzione di Caramagna, per ricongiungersi poi alla Regionale 20 dopo aver attraversato l'abitato di Racconigi. Chi arriva da Savigliano deve invece percorrere la "Reale" da Cavallermaggiore alle porte di Carmagnola.

A GRUGLIASCO LA PRIMA CUCINA ECOCOMPATIBILE BIOLOGICA

È il primo e, per ora, unico centro di cottura ecocompatibile a basso impatto ambientale della provincia di Torino: sarà inaugurato sabato 25 a Grugliasco, in corso Primo Levi. Il centro di produzione dei pasti per la mensa comunale e le scuole, concepito con caratteristiche che garantiscono un risparmio energetico del 30 per cento, è stato costruito su un terreno il cui diritto di superficie è stato concesso dal Comune di Grugliasco alla società partecipata Bioristoro srl, che gestirà l'impianto. All'inaugurazione di sabato sarà presente anche l'assessore alla Formazione professionale, Istruzione ed Edilizia scolastica Umberto D'Ottavio.

CONTRIBUTI ISOLAMENTO TERMICO DEGLI EDIFICI

La Provincia di Torino riapre il bando (seconda edizione) per la concessione di contributi in conto capitale a beneficio di soggetti pubblici e privati, residenti nei comuni appartenenti alla classe climatica F, per interventi di isolamento termico degli edifici:

- sostituzione di vetri semplici con vetrocamera basso emissivi
- isolamento termico delle pareti perimetrali e dei solai o sottotetti

La scadenza è prevista per il 17 gennaio 2007.

Ulteriori informazioni su:

<http://www.provincia.torino.it/ambiente/energia/bandi/COIB05>



progetto cultura materiale

News

ultimo aggiornamento
03.11.06

MUNLAB ECOMUSEO DELL'ARGILLA Proposte didattiche 2006/2007

L'ecomuseo Munlab propone alle scuole percorsi che si snodano tra la fabbrica in attività e la fornace d'inizio '900, i laboratori e le cave rinaturalizzate, le sale attrezzate per raccontare di argilla, di territorio e di uomini. Ragazzi e insegnanti sono invitati a guardare una realtà produttiva da angolazioni diverse, mettendo in relazione materia e territorio.

Le proposte didattiche stimolano ad investigare casi reali del mondo adulto, a vivere l'esperienza creativa, ad andare oltre il guardare. L'ambiente di apprendimento in cui si sviluppano questi progetti intende promuovere processi di scoperta e riorganizzazione, in cui i ragazzi sono stimolati ad elaborare le loro risposte e a sperimentare in prima persona. I percorsi si sviluppano nel rispetto delle diverse età evolutive e delle difficoltà individuali dei ragazzi.

- NEWS
- ECOMUSEI + MUSEI
- INIZIATIVE
- DOCUMENTI
- FORMAZIONE
- CONTATTI
- LINK
- MAPPA SITO



progetto cultura materiale

Ecomusei + Musei

La Provincia di Torino ha avviato nel 1995 il progetto di creazione di una rete ecomuseale che fa cardine di comunità con il proprio territorio.

La rete ecomuseale provinciale, che comprende ecomusei in tutta la provincia, attualmente si articola nelle seguenti filiere territoriali: "la via del farfale" (il ecomuseo "trascorre di acque e di terra" di ecomuseo; "l'evolo e sottosavio" di ecomuseo; "il tempo dell'industria" di ecomuseo). A completare la rete partecipano i musei dello-atto-antropologici che completano il progetto e rappresentano la provincia attraverso le istituzioni del centro provinciale e gli musei cittadini, gli musei storici, gli musei

- NEWS
- ECOMUSEI + MUSEI
- ECOMUSEI FILIERE
- MUSEI
- VISUALIZZA TUTTI
- VISUALIZZA PER ZONA
- INIZIATIVE

Vi invitiamo a consultare il portale Internet all'indirizzo http://www.provincia.torino.it/culturamateriale/musei_ecomu.htm dove troverete maggiori informazioni.



Ricordo della Chiesa di Nole

A Nole la chiesa e l'organo sono stati distrutti a causa del crollo del campanile in restauro. La Chiesa di Nole, il 29 luglio scorso, ha ospitato il concerto di Organalia, la rassegna musicale della Provincia di Torino.



Chiuso in tipografia alle 14.00 di giovedì 23 novembre 2006 - Grafiche e Stampa: Ideal Comunicazione Srl - Via Luigi Colli, 24 - 10129 Torino



MediaAgencyProvincia di Torino
via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011.8612204 - fax 011.8612797
e-mail: stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.it